

STUDIO NOTARILE MORONE

Via Mercantini n. 5

10121 TORINO

tel. 011/5622522

Repertorio n. 366.136

Raccolta n. 21.328

Verbale dell'assemblea speciale degli azionisti possessori di azioni di risparmio della "EXOR S.p.A." tenutasi il 27 aprile 2009, in terza convocazione.

Repubblica Italiana

Il ventisette aprile duemilanove,

in Torino, presso il Centro Storico Fiat, via Chiabrera n. 20, alle ore 10 circa.

Io, dott. Giuseppina MORONE,

Notaio iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Torino e Pinerolo, con residenza in Torino, ho assistito, su richiesta della società infranominata, in questo giorno, ora e luogo, elevandone verbale, all'assemblea speciale degli azionisti possessori di azioni di risparmio della

"EXOR S.p.A.",

convocata con avviso pubblicato su La Stampa in data 23 marzo 2009 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. Costituzione del fondo spese di cui all'art. 146, comma 1, lettera c), del Decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

2. Nomina del Rappresentante Comune dei possessori di azioni di risparmio; deliberazioni relative.

Quivi avanti me notaio è personalmente comparso il signor

Franzo GRANDE STEVENS, nato a Napoli il 13 settembre 1928, domiciliato a Torino, corso Matteotti n. 26,

della cui identità personale sono certo,

nella sua qualità di amministratore della

"EXOR S.p.A.", con sede in Torino, corso Matteotti n. 26, col capitale sociale di euro 246.229.850, iscritta nel registro delle imprese - ufficio di Torino al n. 00470400011,

il quale mi invita a redigere il presente verbale.

Al fine di procedere alla costituzione dell'assemblea e alla nomina del presidente, ai sensi dell'articolo 4 del Regolamento di assemblea, lo stesso signor Franzo GRANDE STEVENS dà atto che n. 2 presenti rappresentano in proprio o per delega n. 816.501 azioni di risparmio sulle n. 9.168.894 azioni di risparmio da nominali euro 1 cadauna e propone di nominare presidente dell'assemblea sè medesimo.

Non essendoci altre candidature, il comparente mette in votazione la predetta proposta precisando che la votazione si farà mediante il "televoto" in base alle istruzioni che sono proiettate.

Fa poi presente che la votazione è aperta e che è quindi possibile premere il tasto:

- . F per il voto favorevole
- . A per l'astensione
- . C per il voto contrario.

Evidenzia che, dopo aver controllato sul display che il voto espresso sia corretto, occorre premere il tasto OK e verificare sempre sul display che il voto sia stato registrato.

Precisa inoltre che i delegati o i fiduciari che necessitano di esprimere voto differenziato sono pregati di accedere al tavolo di voto assistito.

Quindi domanda se tutti hanno votato.

Al termine della votazione accerta che la proposta di nominare presidente dell'assemblea esso comparente è approvata all'unanimità dai signori Giacomo DELORENZI e Bruno MONTANARELLA per delega degli azionisti dagli stessi rappresentanti e riportati nell'elenco dei partecipanti all'assemblea (allegato "B"), per complessive n.

816.501 azioni.

Il componente assume quindi la presidenza dell'assemblea e regola lo svolgimento della stessa.

Quindi, dopo avermi confermato l'incarico di redigere il presente verbale, comunica:

- che l'avviso di convocazione è stato pubblicato su La Stampa, ai sensi dell'articolo 12 dello statuto sociale, come dianzi detto;
- che l'assemblea si svolge in terza convocazione in quanto le precedenti sono andate deserte;
- che l'assemblea è regolarmente costituita e valida a deliberare;
- che n. 2 presenti rappresentano in proprio o per delega n. 816.501 azioni di risparmio sulle n. 9.168.894 azioni di risparmio da nominali euro 1 cadauna;
- che è presente il presidente del collegio sindacale Lionello JONA CELESIA mentre hanno giustificato l'assenza i restanti amministratori e sindaci effettivi;
- che è presente personale qualificato per il migliore svolgimento dei lavori;
- che, se l'assemblea non ha nulla in contrario, assistono alla riunione analisti finanziari e, in una sala loro riservata, giornalisti specia-

lizzati in materie economiche e finanziarie;

- di aver accertato, a mezzo di personale all'uopo incaricato, l'identità e la legittimazione dei presenti.

Il presidente comunica che partecipano, in misura superiore al 2%, al capitale sociale sottoscritto rappresentato da azioni ordinarie e privilegiate i seguenti soggetti:

\* GIOVANNI AGNELLI e C. società in accomandita per azioni n. 130.421.691 azioni (55,016%), delle quali n. 94.707.135 ordinarie e n. 30.139.500 privilegiate detenute direttamente e:

- n. 5.360.300 detenute dalla EXOR S.p.A. con diritto di voto sospeso in quanto azioni proprie

- n. 214.756 detenute dalla controllata SOIEM S.p.A., per le quali non può essere esercitato il diritto di voto in quanto azioni della controllante

\* MACKENZIE CUNDILL INVESTMENT MANAGEMENT LTD n. 26.030.826 azioni (10,981%), delle quali n. 24.930.826 ordinarie e n. 1.100.000 privilegiate.

Precisa che non consta l'esistenza di patti parasociali previsti dall'articolo 122 del decreto legislativo 58/98.

Informa che l'elenco nominativo dei partecipanti

all'assemblea, in proprio o per delega, con l'indicazione del numero delle rispettive azioni, sarà allegato al presente verbale (allegato "B") e prega coloro che intendessero abbandonare l'assemblea prima del termine e comunque prima di una votazione di comunicarlo al personale incaricato per l'aggiornamento dei voti presenti.

Per quanto riguarda gli interventi, prega chiunque voglia intervenire di procedere, qualora non lo avesse ancora fatto, alla relativa prenotazione.

Ricorda che, ai sensi dell'articolo 3.6 del Regolamento di assemblea, non è consentito l'uso di apparecchiature di registrazione audio e video da parte di azionisti ed i telefoni portatili devono essere disattivati.

Ricorda inoltre agli azionisti che verranno chiamati al microfono che, ai sensi dell'articolo 6.4 del Regolamento di assemblea, gli interventi dovranno essere concisi e strettamente pertinenti alla materia trattata; inoltre, sempre in base all'articolo 6.4 del Regolamento di assemblea, ritiene adeguato il termine massimo di 10 minuti per gli interventi e di 5 minuti per le eventuali repliche.

Precisa che conseguentemente, al fine di garantire il miglior svolgimento dei lavori assembleari nell'interesse di tutti i presenti, gli interventi e le repliche saranno considerati terminati una volta esaurito il tempo massimo e la parola passerà automaticamente all'azionista successivo.

Quindi dichiara aperti i lavori e passa alla trattazione dell'ordine proponendo di trattare congiuntamente i relativi due punti stante la loro correlazione, fermo restando che si procederà a separate votazioni.

Avuto al riguardo il consenso dell'assemblea, il presidente dà lettura della relazione del consiglio di amministrazione distribuita ai presenti (allegato "A").

Quindi precisa che l'azionista GIOVANNI AGNELLI e C. società in accomandita per azioni ha richiesto di formulare due proposte e dà la parola al rappresentante dello stesso.

Il signor Giacomo DELORENZI, in rappresentanza dell'azionista GIOVANNI AGNELLI e C. società in accomandita per azioni, propone di costituire il fondo per le spese necessarie alla tutela dei comuni interessi di cui all'articolo 146, comma

1, lettera c) del decreto legislativo 58/98 per un ammontare annuo pari a euro 10.000, non cumulabile da un anno all'altro.

Lo stesso rappresentante dell'azionista GIOVANNI AGNELLI e C. società in accomandita per azioni propone inoltre di:

- nominare, per gli esercizi 2009, 2010 e 2011, rappresentante comune degli azionisti di risparmio il signor Giacomo ZUNINO, in possesso dei requisiti di legge,

- determinare il relativo emolumento in euro 3.000 annui lordi, ricompresi nel fondo predetto.

Del predetto signor Giacomo ZUNINO, che rivestiva la medesima carica nella incorporata IFIL Investments S.p.A., viene poi omessa, con il consenso dell'assemblea, la lettura del curriculum.

Al termine il presidente chiede se vi sono altre proposte.

Nessuno intervenendo il presidente dichiara aperta la discussione su entrambi i punti all'ordine del giorno, fermo restando che gli stessi saranno oggetto di separate votazioni.

Ricorda poi che gli interventi dovranno essere concisi, pertinenti e contenuti entro il tempo massimo di 10 minuti al termine dei quali la pa-



rola passerà automaticamente all'azionista successivo.

Precisa che un breve segnale acustico evidenzierà che manca 1 minuto alla scadenza del termine e costituirà un invito a concludere nel tempo prefissato.

Nessuno chiedendo la parola, il presidente dichiara chiusa la discussione e passa alle votazioni precisando che:

- la prima riguarderà la costituzione del fondo ex articolo 146, comma 1, lettera c) del decreto legislativo 58/98,
- la seconda riguarderà la nomina del rappresentante comune degli azionisti di risparmio e la determinazione del relativo emolumento.

Mette pertanto in votazione la proposta di costituire il fondo ex articolo 146, comma 1, lettera c) del decreto legislativo 58/98 per un ammontare annuo pari a euro 10.000, non cumulabile da un anno all'altro, precisando che la stessa si farà mediante il "televoto" in base alle istruzioni che sono proiettate.

Fa poi presente che la votazione è aperta e che è quindi possibile premere il tasto:

. F per il voto favorevole

. A per l'astensione

. C per il voto contrario.

Evidenzia che, dopo aver controllato sul display che il voto espresso sia corretto, occorre premere il tasto OK e verificare sempre sul display che il voto sia stato registrato.

Precisa inoltre che i delegati o i fiduciari che necessitano di esprimere voto differenziato sono pregati di accedere al tavolo di voto assistito.

Quindi domanda se tutti hanno votato.

Al termine della votazione accerta che la proposta è approvata all'unanimità dai signori Giacomo DELORENZI e Bruno MONTANARELLA per delega degli azionisti dagli stessi rappresentati e riportati nell'elenco dei partecipanti all'assemblea (allegato "B"), per complessive n. 816.501 azioni.

Il presidente mette poi in votazione la proposta di:

- nominare, per gli esercizi 2009, 2010 e 2011, rappresentante comune degli azionisti di risparmio il signor Giacomo ZUNINO, in possesso dei requisiti di legge,

- determinare il relativo emolumento in euro

3.000 annui lordi, ricompresi nel fondo ex art. 146, comma 4, lettera c) del D.Lgs. 58/98, precisando che la stessa si farà mediante il "televoto" in base alle istruzioni che sono progettate.

Fa poi presente che la votazione è aperta con le modalità precedentemente comunicate.

Al termine della votazione accerta che la proposta di:

- nominare, per gli esercizi 2009, 2010 e 2011, rappresentante comune degli azionisti di risparmio il signor

Giacomo ZUNINO, nato a Torino il giorno 11 luglio 1932, domiciliato a Torino, cittadino italiano ed in possesso dei requisiti di legge,

- determinare il relativo emolumento in euro 3.000 annui lordi, ricompresi nel fondo ex art. 146, comma 4, lettera c) del D.Lgs. 58/98, è approvata all'unanimità dai signori Giacomo DELORRENI e Bruno MONTANARELLA per delega degli azionisti dagli stessi rappresentati e riportati nell'elenco dei partecipanti all'assemblea (allegato "B"), per complessive n. 816.501 azioni.

Null'altro essendovi all'ordine del giorno da

deliberare, il presidente dichiara chiusa l'assemblea alle ore 10,15 circa.

Si allegano al presente verbale, per farne parte integrante e sostanziale, previa dispensa di darne lettura:

- sotto la lettera "A" la relazione del consiglio di amministrazione,

. sotto la lettera "B" l'elenco nominativo dei partecipanti all'assemblea, in proprio o per delega, con l'indicazione del numero delle rispettive azioni, nel quale sono evidenziati, per le singole votazioni, coloro che risultano avere espresso voto favorevole.

Del che tutto richiesto ho io notaio fatto constare a mezzo del presente verbale quale leggo al presidente dell'assemblea che lo dichiara conforme al vero ed a sua volontà e meco in conferma si sottoscrive.

Scritto da persone di mia fiducia, il presente occupa di quattro fogli in bollo facciate quindici.

All'originale firmati:

Franzo GRANDE STEVENS

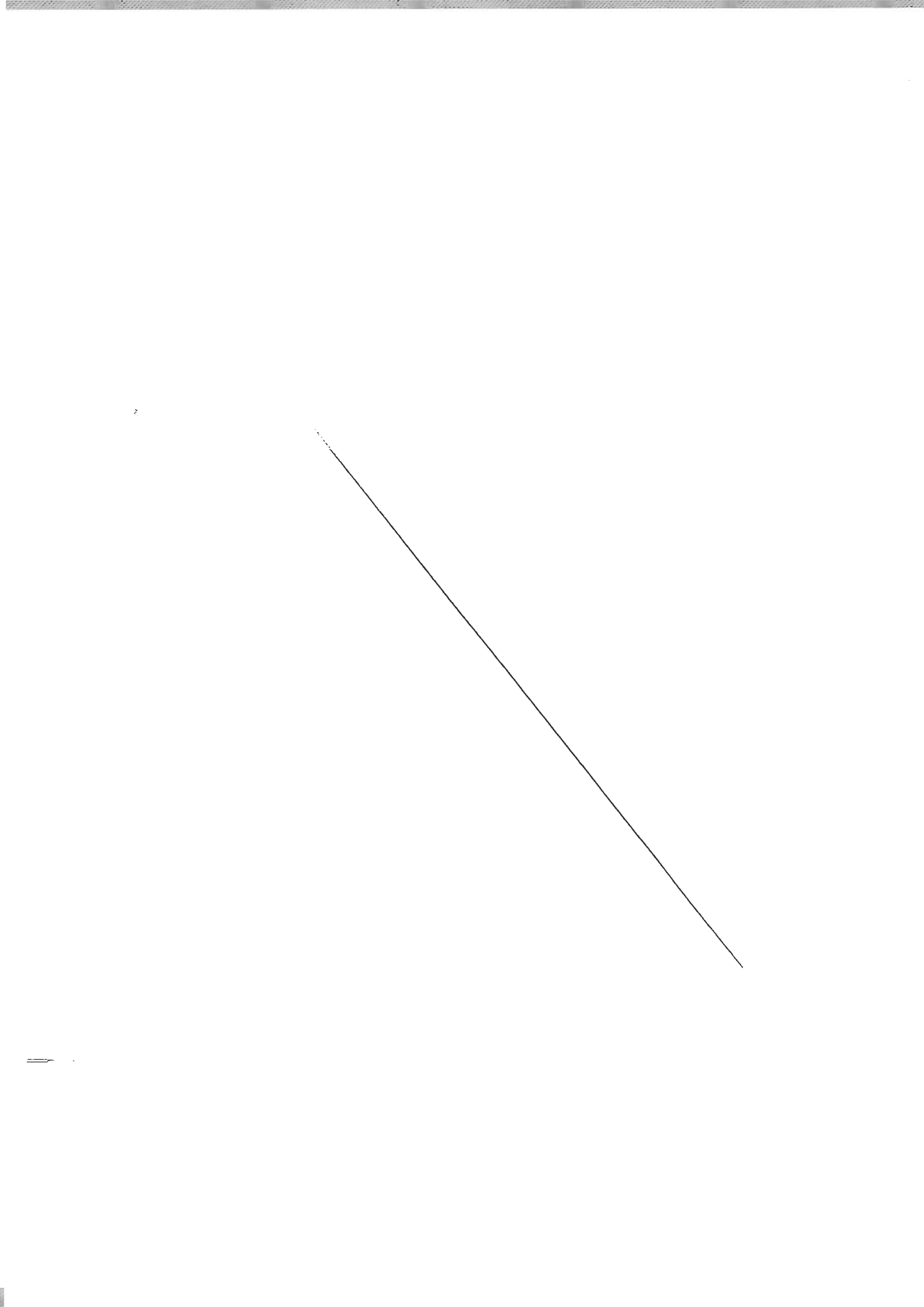
Giuseppina MORONE Notaio



**ASSEMBLEA SPECIALE  
DEGLI AZIONISTI DI RISPARMIO**

---

Relazione illustrativa sulle proposte concernenti le materie all'ordine del giorno  
dell'Assemblea Speciale dei possessori di Azioni di Risparmio



ASSEMBLEA SPECIALE  
DEI POSSESSORI DI AZIONI DI RISPARMIO  
EXOR S.p.A.  
Centro Storico Fiat – Torino, Via Chiabrera n. 20  
23, 24 e 27 aprile 2009

Ordine del Giorno

1. Costituzione del fondo spese di cui all'art. 146, comma 1, lettera c), del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.
2. Nomina del Rappresentante Comune dei possessori di azioni di risparmio; deliberazioni relative.

---

L'avviso di convocazione dell'Assemblea è stato pubblicato sul quotidiano La Stampa in data 23 marzo 2009.

---

**COSTITUZIONE DEL FONDO SPESE DI CUI ALL'ART. 146, COMMA 1, LETTERA C), DEL DECRETO LEGISLATIVO 24 FEBBRAIO 1998, N. 58.**

**NOMINA DEL RAPPRESENTANTE COMUNE DEI POSSESSORI DI AZIONI DI RISPARMIO; DELIBERAZIONI RELATIVE.**

Signori Azionisti,

la Società ha emesso le azioni di risparmio in concambio delle azioni di risparmio IFIL nell'ambito della fusione per incorporazione di IFIL Investments S.p.A. in IFI S.p.A. (ora EXOR S.p.A.), che ha avuto effetto il 1° marzo 2009.

In data 16 febbraio 2009, Borsa Italiana ha rilasciato il provvedimento di ammissione a quotazione delle azioni di risparmio EXOR sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.. Le azioni di risparmio sono negoziate in Borsa dal 2 marzo 2009 (primo giorno di borsa aperta successivo al 1° marzo 2009, data di efficacia della fusione, giorno di borsa chiusa).

In considerazione di quanto sopra illustrato, è stata convocata l'Assemblea Speciale degli Azionisti di Risparmio, ai sensi dell'art. 146, comma 2, del D. Lgs 24 febbraio 1998, n. 58, per deliberare sulle seguenti materie:

- a) costituzione di un fondo per le spese necessarie alla tutela dei comuni interessi;
- b) nomina del rappresentante comune dei possessori di azioni di risparmio per gli esercizi 2009, 2010 e 2011 e determinazione del relativo emolumento.

Vi ricordiamo che, ai sensi dell'art. 31 dello Statuto Sociale, le spese necessarie per la tutela dei comuni interessi dei titolari di azioni di risparmio sono sostenute dalla Società fino all'ammontare di Euro 10.000 annui.

Vi invitiamo pertanto ad assumere le relative deliberazioni.

Torino, 25 marzo 2009

Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
John Elkann





## Allegato "B" al repertorio n. 366.136/21.328

EXOR S.p.A.

Assemblea Speciale

del 27/04/2009

### ELENCO PARTECIPANTI

### RISULTATI DELLE VOTAZIONI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	1	2	3
DELORENZI GIACOMO - PER DELEGA DI GIOVANNI AGNELLI E C. - SOCIETA' IN ACC. PER AZIONI	813.462	813.462	F	F	F
MONTANARELLA BRUNO - PER DELEGA DI FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT Agente:NORTHERN TRUST -LO MBC INVESTMENTS-FPA INTL. SMALL CAP CORE STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY INVESTMENT FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PLANS Agente:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	2.248 448 343	3.039	F	F	F

#### Legenda:

1: Nomina presidente; 2: Costituzione fondo spese art.148 d.lgs 58/98; 3: Nomina ed emolumento rappresentante comune

F - Favorevole